



**OGGETTO:** Immobile strategico palazzo Uffici Finanziari di Milano via Moscova/Manin/Tarchetti

Dir. Direzione Regionale	Dr. Rita Soddu
Resp. U.O. Serv. Tecn.	Arch. Marco Pozzoli
RUP	Ing. Francesco Garau

**Direzione Regionale della Lombardia** 20136 MILANO Corso Monforte 32 T. 02.7626181 F. 02.762618292 mail: dre.lombardia\_ste@agenziademanio.it

<p>STUDIO DI <b>MLG</b> ARCHITETTURA</p> <p><b>dr. Giuseppe Maurizio La Gamba</b> 45, via dante t/f 0372.23800 mlg@studiomlg.com</p>	<p><b>PROGETTO:</b> Recupero porzione III piano ad Uffici</p> <p><b>LUOGO:</b> MILANO -via Moscova 2</p>	<p><b>Relazione Architettonica</b></p>	<p><b>data:</b> sett.2017</p>	
	<p>in questa tavola:</p>	<p>committente: AGENZIA DEL DEMANIO - DIR. REG. LOMBARDIA</p> <p>progettista: ARCH. G.MAURIZIO LA GAMBA</p> <p>dir. lavori:</p> <p>path name: docA3_06_rel_arch</p>	<p><b>tav. n°</b> <b>A.3.06</b></p>	<p><b>aggiornamento:</b> febbr.2018</p>
	<p>Ordine Architetti Prov. Cremona n° 337 cod.fisc. LGMGPP64D13D150R P.iva 01003440193</p>	<p>sostituisce tav. n°:</p>	<p>scala:</p>	
	<p>COPYRIGHT - tutti i diritti sono riservati</p>			

## **1. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO**

La presente relazione tecnica specialistica riguardante le opere architettoniche previste a progetto costituisce l'approfondimento tecnico della relazione generale del progetto esecutivo (vd. docA1\_05\_rel\_gen) a cui si rimanda per tutte le informazioni riguardanti:

- ✓ l'inquadramento del complesso architettonico
- ✓ le finalità del progetto
- ✓ il quadro normativo di riferimento
- ✓ il censimento ed il progetto di gestione delle interferenze riscontrate
- ✓ le autorizzazioni edilizie conseguite
- ✓ le destinazioni d'uso degli ambienti
- ✓ la descrizione dello stato dell'arte.

Nei capitoli successivi verranno descritte in dettaglio le opere architettoniche facenti parte dell'intervento, che troveranno diretto riscontro nelle tavole grafiche e nel computo metrico estimativo.

Per la descrizione dettagliata delle opere impiantistiche e per i calcoli ad essi pertinenti, si rimanda alle relazioni tecniche specialistiche dell'impianto elettrico e dell'impianto meccanico.

Onde inquadrare l'intervento nel suo complesso, prima di procedere con la descrizione puntuale delle singole lavorazioni, ed alla descrizione dei criteri utilizzati per la loro rappresentazione grafica, quantificazione ed individuazione nell'ambito del computo metrico, a seguire si riassumono le opere previste a progetto, sia di carattere architettonico sia di carattere impiantistico.

### **1.1. RIEPILOGO OPERE ARCHITETTONICHE PREVISTE A PROGETTO**

E' prevista l'esecuzione delle seguenti opere architettoniche

#### Demolizioni, rimozioni e recuperi conservativi

- a. Onde realizzare la suddivisione interna degli spazi necessari alla nuova organizzazione, verranno demolite alcune porzioni di tramezzi in mattoni forati esistenti, prevalentemente pareti divisorie che suddividono gli attuali uffici e creazione di vani per nuove porte nei muri longitudinali dei due corridoi centrali;
- b. Nel corpo centrale – ambienti di rappresentanza -, verranno demoliti e ricostruiti in posizione traslata i muri longitudinali che definiscono l'attuale corridoio, molto largo, restringendo il passaggio centrale ed incrementando le dimensioni dei locali;
- c. Verranno rimosse le pavimentazioni in piastrelle monocottura situate negli uffici, i sottofondi, le piastrellature ed i rivestimenti dei servizi igienici, verranno conservate le pavimentazioni in piastrelle di graniglia nera presenti nei corridoi;
- d. Verranno rimossi e sostituiti tutti i sanitari, le rubinetterie e i corpi scaldanti (radiatori e ventilconvettori);
- e. Verranno sostituiti tutti i serramenti interni, in gran parte mancanti e recuperati, ove possibile, quelli esistenti;

- f. Verranno sostituiti i serramenti esterni che affacciano sul cortile interno (con l'esclusione degli scuri interni, che verranno recuperati) con struttura in legno, nonché i serramenti esterni che affacciano su strada, realizzati in alluminio e vetro, che non riprendono il materiale, il colore ed il disegno originario;
- g. Verranno soltanto parzialmente rimosse dalla posizione originaria, recuperate, modificate ed integrate le alte zoccolature bicolori in marmo rosso di Verona e marmo beige, che decorano i corridoi centrali. Questo elemento decorativo, che connota i passaggi centrali di tutto il complesso insieme alla pavimentazione in palladiata nera, verrà conservato e riproposto fedelmente;



*Piano terzo – accesso all'area oggetto di intervento, porzione già recuperata*

### Nuovi elementi costruttivi

- h. Le nuove suddivisioni interne saranno realizzate tramite pareti in cartongesso a singola lastra avvitate su appositi supporti metallici con interposti pannelli in fibra minerale fonoacustici;
- i. Verrà ricreata la matrice originaria delle piastrelle in cemento e graniglia, onde effettuare una apposita produzione, da posare in tutti gli spazi ad eccezione dei blocchi servizi igienici. La nuova posa delle piastrelle "cementine" verrà uniformata mediante lamatura e lucidatura dell'esistente;
- j. Le nuove pavimentazioni dei blocchi servizi igienici (uomo/donna/disabile) saranno in piastrelle di dimensioni 30x30 cm in grès porcellanato, posate senza fuga, mentre per i rivestimenti dei servizi igienici si opterà per ceramica bicottura, formati e colori da definire con la Soprintendenza;
- k. Il nuovo blocco servizi igienici (uomo/disabile) sarà realizzato in modo tale da intercettare la colonna di scarico dei servizi igienici posti nel corpo di fabbrica prospiciente la corte trapezia, interna. La dorsale di scarico dell'intero blocco viaggerà esterna, al secondo piano mediante staffaggio a soffitto. Inoltre, il blocco necessiterà di un'areazione forzata che sfocerà in facciata mediante apposito carotaggio posto oltre il rivestimento lapideo presente in angolo;
- l. Si opererà per recuperare, ove possibile, i vecchi infissi interni mediante smontaggio degli apparati fissi (sembranti, cielini, imbotti) e mobili (ante vetrate, sopraluci, etc.), loro sverniciatura, inserti lignei ove mancanti, nuovi vetri antinfortunistica, riallocazione e ripittura con vernici trasparenti secondo gli interventi già realizzati. I nuovi serramenti interni saranno costituiti da porte in legno con inserti vetrati (vetro antinfortunistica color latte), colore da campionatura dell'esistente, con altezza differenziata rispetto agli infissi originali;
- m. Recupero lapideo della boiserie dei corridoi, mediante ricostruzione delle parti mancanti attraverso il recupero delle lastre asportate e nuovi pezzi mancanti in rosso verona e travertino;
- n. L'archivio saranno dotato di porte di accesso REI, tinteggiate nel colore degli altri serramenti interni e con altezza analoga alle altre porte che si affacciano sui corridoi;
- o. Alcuni ambienti saranno dotati di controsoffitti:
  - Nei corridoi saranno posti in opera controsoffitti in doghe metalliche, all'altezza di circa 2,75 m dalla quota del pavimento finito, con lo scopo di celare le tubazioni ed i canali degli impianti elettrico, di riscaldamento/raffrescamento, di trattamento aria ed idrico antincendio esistenti, che attraversano tutta l'area di intervento, e di consentire il passaggio delle nuove tubazioni e canalizzazioni impiantistiche;
  - Nei servizi igienici, nell'archivio e nella zona di sbarco degli ascensori saranno posti in opera controsoffitti in opera, ad altezza non inferiore a 2.70 m dalla quota del

pavimento finito. Tali controsoffitti celeranno il passaggio delle canalizzazioni impiantistiche ed anche i ribassamenti delle travi in altezza attualmente visibili;

p. I corpi illuminanti, l'impiantistica del building automation e le bocchette dell'area primaria negli ambienti controsoffittati saranno integrati all'interno dei nuovi controsoffitti.

### **1.2. RIEPILOGO OPERE IMPIANTISTICHE PREVISTE A PROGETTO**

Le opere impiantistiche saranno le seguenti:

- a. L'impianto elettrico sarà oggetto di un completo rifacimento, ed il nuovo impianto avrà le seguenti caratteristiche, volte a conseguire il risparmio energetico e la flessibilità nell'utilizzo degli spazi:
- b. Ogni locale sarà dotato di sensori che, all'accensione delle luci rilevano il livello di illuminamento naturale esistente, regolando il contributo dell'illuminamento artificiale di momento in momento. (Sistema DALI);
- c. Sistemi di building automation per la regolazione sia luminosa che per il riscaldamento mediante touch screen all'ingresso di ogni ufficio. Sensori di movimento, rilevazione fumi, diffusione sonora
- d. Per l'impianto di riscaldamento e raffrescamento verranno utilizzate le linee di alimentazione dei fan-coils esistenti, che sono attualmente posizionati nei vari uffici, in adiacenza al corridoio centrale. Tali fan-coils verranno riposizionati dove c'erano i vecchi radiatori, originariamente situati nei sottofinestra.

## **2. DESCRIZIONE DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**

### **2.1. CRITERI PER LA RAPPRESENTAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELLE OPERE ARCHITETTONICHE**

Tutte le informazioni riguardanti le caratteristiche prestazionali, estetiche, dimensionali e l'esatta localizzazione quantificazione economica delle opere architettoniche previste dal progetto esecutivo sono contenute nei seguenti elaborati di progetto:

- Relazione tecnica specialistica delle opere architettoniche;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi ed elenco prezzi aggiuntivi con analisi prezzi;
- Elaborati grafici

Sintetizzati nella sottostante tabella:

<i>n.</i>	<i>Settore</i>	<i>Sigla file</i>	<i>descrizione</i>
1	<b>ARCHITETTONICO</b>	tavA1_01_planim_orto	Tavola grafica inquadramento generale e urbanistico
2		tavA1_02_pianta	Tavola grafica Stato di Fatto - piante

3		tavA1_03_pavimenti	Tavola grafica Stato di Fatto - schema pavimenti
4		tavA1_04_sezioni	Tavola grafica Stato di Fatto - sezioni
5		docA1_05_rel_gen	Relazione Generale di inquadramento
6		docA1_06_foto	Documentazione fotografica
7		tavA2_01_pianta	Tavola grafica Stato Intermedio - piante
8		tavA2_02_sezioni	Tavola grafica Stato Intermedio - sezioni
9		tavA3_1_pianta	Tavola grafica Stato di progetto - piante
10		tavA3_2_pavimenti	Tavola grafica Stato di progetto - schema pavimenti
11		tavA3_03_sezioni	Tavola grafica Stato di progetto - sezioni
12		tavA3_04_particolari_cartongesso	Tavola grafica – part. Costruttivi in Cartongesso
13		tavA3_05_particolari – abaco serramenti	Tavola grafica – part. Costruttivi – Abaco Serramenti
14		docA3_06_rel_arch	Relazione Architettonica

## **2.2. DETTAGLIO DELLE OPERE ARCHITETTONICHE PREVISTE A PROGETTO**

### **2.2.1. Demolizioni e rimozioni**

Verranno eseguite le seguenti demolizioni e rimozioni:

- Demolizione di porzioni di muratura non portante in mattoni forati per attuale suddivisione di uffici, comprendenti eventuali voltini sopraporta,
- Demolizione di pareti divisorie, setti e cassonetti in cartongesso esistenti, ed elementi quali cornici ecc. in gesso esistenti
- rimozione di rivestimenti in piastrelle di ceramica presenti negli attuali servizi igienici, in caso di demolizione della parete divisoria non verrà conteggiata la rimozione delle piastrelle di rivestimento;
- rimozione di tutti gli apparecchi sanitari e le rubinetterie esistenti comprensive dei collegamenti alla rete idrica sanitaria;
- rimozione di tutti gli accessori presenti nei servizi igienici;
- rimozione di tutti i serramenti esterni, finestre con struttura in legno e finestre con struttura in alluminio, con conservazione dell'imbotte in legno e degli scuri interni. L'imbotte e gli scuri dovranno essere adeguatamente protetti, dato che saranno oggetto di successivo ripristino;
- rimozione di tutte le porte interne esistenti e gli imbotti in legno interni esistenti, compresa anche la porta REI che attualmente suddivide in due porzioni l'area di intervento, in condizioni di degrado;
- rimozione della pedana in legno e truciolare, comprensiva di piastrelle in plastica, a servizio del server in disuso;
- rimozione della cesata di cantiere in lamiera, comprendente l'attuale porta di accesso alla zona di intervento – questa lavorazione verrà effettuata a fine lavori, dato che la cesata delimita già l'area lavorazioni;

- rimozione di tutti i pavimenti in piastrelle di ceramica e grès esistenti (LE MARMETTE NERE NON SONO PIASTRELLE DI CERAMICA, vedere al proposito il paragrafo successivo “recuperi conservativi”);
- rimozione di tutti i pavimenti in parquet esistenti;
- rimozione di tutti gli zoccolini battiscopa esistenti in ceramica, legno e plastica, riguardo alle fasce di rivestimento a parete in marmo si veda il paragrafo successivo “recuperi conservativi”;
- smantellamento e rimozione dell’impianto elettrico esistente e di tutti gli apparecchi illuminanti esistenti;
- smantellamento e rimozione dell’impianto dati (TD) esistente, comprensivo di tutte le apparecchiature server in disuso;
- rimozione di tutti i fan-coils esistenti.

### **2.2.2. RECUPERI CONSERVATIVI**

Verranno eseguiti i seguenti recuperi conservativi:

- Parziale rimozione delle pavimentazioni in marmette nere di dimensioni 30x30 cm, con conservazione del materiale, idonea pulizia, rettifica dei bordi e nuova posa delle marmette recuperate in altre zone dell’area dell’intervento;
- Lucidatura a piombo del pavimento in marmette, parte esistente e parte recuperata;
- Parziale rimozione delle lastre di rivestimento a parete dei corridoi in marmo travertino e fasce superiori ed inferiori in marmo rosso di Verona, con conservazione delle lastre rimosse per successivo riutilizzo in altre zone dell’area di intervento. Verranno rimosse sia le lastre in corrispondenza delle nuove aperture (porte ecc.), sia le lastre ammalorate o danneggiate;
- Pulizia, eventuale riquadratura se necessario e nuova posa in opera delle lastre esistenti (travertino e rosso di Verona) ed integrazione con lastre di nuova fornitura ove necessario;
- Lucidatura a piombo delle lastre in marmo di rivestimento, esistenti e di nuova posa.
- Recupero degli imbotte e degli scuri esistenti per le finestre, sia lato strada sia lato cortile, con le seguenti modalità:
  - ✓ Esecuzione di lavaggio sgrassante di vecchie verniciature su superfici in legno per l'eliminazione di depositi untuosi, sugli imbotti interni delle finestre e sugli scuri;
  - ✓ Carteggiatura leggera di superfici in legno grezze o già verniciate per aggrappaggio di mano di fondo, sulle superfici di cui sopra;
  - ✓ Raschiatura di vernici in fase di distacco da superfici in legno, sulle stesse superfici;
  - ✓ Verniciatura ad una mano di fondo di superfici in legno a base acquosa sulle stesse superfici
  - ✓ Verniciatura trasparente, a due mani, di superfici in legno, sulle stesse superfici
- Recupero delle porte interne in legno e del loro apparato compositivo (sembranti, stipiti, ciellini, sovraluca, zoccolature, etc) comprendente le seguenti lavorazioni:
  - ✓ Smontaggio della ferramenta, vetri e serramenta;
  - ✓ scartavetratura delle pitture;
  - ✓ consolidamento e reintegrazione delle lacune con sostituzione di parti lignee non recuperabili con essenze della stessa natura dell'esistente;
  - ✓ rimessa a squadro con staffe e/o sostituzioni di eventuali ( cunei) perni in legno; stuccatura di piccole lacune con stucco di polvere di legno della stessa essenza dell'esistente e legnate naturale;

- ✓ sverniciatura delle parti metalliche (anche di recupero da altri infissi simili non recuperabili), leggera spazzolatura, trattamento con convertitore di ruggine;
- ✓ inserimento di vetrate antinfortunistiche con adeguata pellicola, rimontaggio delle ferramenta e serramenta;
- ✓ rimontaggio in opera dell'infisso

### 2.2.3. Opere in cartongesso

Verranno effettuate le seguenti opere in cartongesso:

- Tutti i divisori saranno costituiti da sistemi a secco in cartongesso dello spessore totale di 100 mm costituito da singola lastra in gesso rivestito di spessore 12,5 mm per lato, conforme alla norma UNI EN 520 – tipo A, classe di reazione al fuoco A2-s1, d0 secondo UNI EN 135 01-1, massa superficiale 9,0 kg/m<sup>2</sup>, fattore di resistenza al vapore  $\mu = 10$ , conducibilità termica  $\lambda = 0,25$  W/m K e calore specifico  $c_p = 1,03$  kJ/kg K secondo UNI EN 10456, avvitata mediante viti autofilettanti fosfatate alla struttura metallica in lamiera d'acciaio zincato composta da guida orizzontale a U 75x40 fissata meccanicamente a pavimento e a soffitto, posti ad un interasse massimo di 600 mm, asolati per consentire il passaggio degli impianti; trattamento dei giunti piani tra lastre di gesso rivestito con stucco dedicato e nastro di rinforzo. Comprensivi di
  - ✓ irrigidimento con quadrotti in legno e/o raddoppio ad incastro dei profili nei punti cruciali per carichi pesanti, supporto sanitari, attacco alle porte (montanti e ciellini)
  - ✓ pannello isolante in lana di roccia (spess. min. 60 mm).
- Lo stesso dicasi per tutte le contropareti con requisito di compartimentazione antincendio REI 120;
- i controsoffitti verranno realizzati;
  - ✓ **per ambienti umidi:** struttura interna ribassata autoportante realizzata con lastre prefabbricate in cartongesso idrorepellente (spess. 12,5 mm) su orditura metallica semplice/scatolata (profili in acciaio zincato spessore mm 0,6 a norma UNI-EN 10142 - guide a "U" e montanti a "C"), posti ad interasse opportuno ed isolati dalle murature perimetrali, sarà di tipo semplice ce/scatolata e per luci superiori alla distanza massima ammissibile, sarà ancorata alle strutture tramite apposite barre filettate o altro sistema ritenuto idoneo dalla DD.LL., avvitate all'orditura metallica con viti autopercoranti fosfatate. La fornitura in opera sarà comprensiva della nastratura e stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura. sono comprese piccole opere per velette, il cui raccordo con il piano perpendicolare, avverrà mediante angolari metallici, appositamente stuccati.
  - ✓ **per corridoi e ristoro:** controsoffitti autoportanti misti costituiti da una parte perimetrale realizzata in lastre prefabbricate di cartongesso, (spess. 12,5 mm), fissate e con finitura come sopra descritta e da una parte centrale realizzata in doghe modulari lineari in acciaio zincato a caldo e verniciati con smalto vinilico polimerizzato, forate con sovrastante sovrastante materassino di lana di roccia filettate o altro sistema, il materiale di fissaggio, nastratura e stuccatura l'imposta perimetrale con profilato a L dello stesso materiale, i ponti di servizio fino all'altezza di m 4 dal piano di appoggio, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte.

Compresi fori per applicazione dei corpi illuminanti/v.sorveglianza/allarmi/rilevatori botole di ispezione e quant'altro indicato in progetto

#### **2.2.4. Nuove pavimentazioni, isolanti acustici, zoccolini e rivestimenti**

- Sarà previsto un isolante acustico sottopavimentazione, in conformità alla normativa acustica, da effettuarsi in tutti i locali ove sia stata rimossa la pavimentazione e il sottofondo. Costituito in rotolo nello spessore di 5 mm, composto da granuli di gomma EPDM (Ethylene Propylene Diene Monomer) ancorati a caldo ad un supporto in TNT (tessuto non tessuto) antistrappo con una massa superficiale complessiva di 2,20 kg/m<sup>2</sup>; rigidità dinamica (s<sup>1</sup>) di 15 MN/m<sup>3</sup>, compresa bandella perimetrale in polietilene e sigillatura con apposito nastro;
- Le nuove pavimentazioni dei locali saranno in marmette monostrato calibrate di cemento e granulati di marmo o granito, da 30 x 30 cm, spessore 16 mm, trattate ad altissima pressione e con elevata resistenza meccanica. Saranno realizzate con una matrice uguale al campione esistente, con superficie prelevigata, da lucidare in un secondo tempo contestualmente alle esistenti;
- Le pavimentazioni dei servizi igienici saranno ugualmente in grès porcellanato, in formato 30x30 cm, con colore e finitura a scelta della D.L.;
- I rivestimenti dei servizi igienici, fino alla quota di 2.20 m saranno in grès porcellanato, coordinato con le pavimentazioni, in formato 30x30 cm, con colore e finitura a scelta della D.L., coordinati con i precedenti;
- Gli zoccolini dei nuovi pavimenti ove previsti a completamento della canalina in PVC elettrica, saranno in legno;

#### **2.2.5. Nuovi serramenti esterni**

Le nuove finestre da posare in sostituzione di quelle esistenti, rimosse, sia sul lato strada che sul lato cortile avranno le seguenti caratteristiche:

- Finestre come da disegno esistente in legno lamellare spess.= 68 mm sia telaio che anta. Gocciolatoio sulla finestra in alluminio anodizzato. Vetro acustico 44,2/16/33,1 basso emissivo con gas argon e canalina termix. Ferramenta in acciaio zincato con due punti di chiusura antieffrazione per ogni anta, sostegni angolari registrabili, asta leva sull'anta secondaria, anta ribalta (DK). Ciclo di verniciatura a quattro mani con vernice all'acqua: 1a mano in flow-coating di impregnazione con colore a scelta, 2 a mano ad immersione di fondino, 3 a mano a spruzzo di vernice-fondo, 4 a e ultima mano di vernice-finitura. Coprifili di finitura interni ed esterni in funzione del tipo di posa e alle esigenze. Serramenti marcati CE secondo la norma UNI 14351-1:2006 + A1:2010. Le finestre soddisfano le norme UNI TR 11404:2011 e UNI EN 7697:2007.

##### **Prestazioni**

- ✓ TRASMITTANZA TERMICA (Uw) < 1,4 W/m<sup>2</sup>K
- ✓ PERMEABILITA' ALL'ARIA Classe 4
- ✓ PERMEABILITA' ALL'ACQUA Classe 9A
- ✓ RESISTENZA AL CARICO DEL VENTO Classe C5/B5
- ✓ ISOLAMENTO ACUSTICO (Rw) 41 DB (**ATTENZIONE A QUESTO VALORE**)

completo di controtelaio a murare

- I nuovi avvolgibili da installare nei cassonetti esistenti, previo smontaggio, pulizia e recupero (vedere descrizione nel paragrafo dei recuperi conservativi) avranno le seguenti caratteristiche: con stecche di 14 ÷ 15 mm di spessore, fisse o distanziate e sovrapponibili fino a completa chiusura, collegate con ganci di acciaio cadmiato spessore 10/10, traverso inferiore in legno duro; compresi i supporti normali zincati, il rullo di abete a sezione poligonale completo di testate a capsula di acciaio zincato, puleggia in lamiera zincata spessore 8/10 o plastica antiurto, passacinghia con pareti arcuate, cinghia di manovra di plastica, cinghia di nylon per il collegamento dei teli al rullo, squadrette o tappi di arresto, guide fisse ad U in profilato di ferro zincato spessore 8/10, avvolgitore contenuto in cassetta metallica zincata spessore 8/10 o di plastica antiurto, placca di acciaio inox. Verniciatura a tre mani, trasparente od opaca (imprimitura, fondo e finitura).

### **2.2.6. Nuovi serramenti interni**

E' prevista la fornitura e posa di varie tipologie di serramenti interni con le seguenti caratteristiche:

- Porte di accesso a tutti i locali dal corridoio  
in legno tamburate con inserti vetrati, come da disegno (rif. tavA3\_06\_particolari – abaco serramenti). Anta dello spessore di 48mm intelaiatura perimetrale in legno di abete e pannelli fibrolegnosi, completo di serratura tipo Patent , cerniere pivottanti a 180° con perno maggiorato e maniglia. Telaio fisso in legno massiccio dello spessore di 45mm completo di riscontro per serrature e guarnizioni in PVC; eventuale imbotte per spessori del muro maggiori di 15cm. Coprifili di finitura interni ed esterni da 12\*70mm. Verniciatura con ciclo a tre mani: prima mano di tinta, seconda mano di vernice-fondo poliuretana o acrilica, terza mano con colore e tipologia a scelta della DD.LL, inclusi vetri antinfortunistica e falsi telai a murare
- Porte interne blocchi servizi igienici  
in legno tamburate costruite come segue: Anta dello spessore di 48mm costruito con pannello sandwich (pannello MDF 5mm + nido d'ape a cellula fitta 8mm + pannello MDF 5mm), completo di serratura tipo Patent, cerniere anuba da 14mm con perno maggiorato e maniglie commerciale. Telaio fisso in legno massiccio dello spessore di 45mm completo di riscontro per serrature a nottolino di sicurezza con sblocco dall'esterno e guarnizioni in PVC; larghezza muro massimo 15cm. Coprifili di finitura interni ed esterni da 12\*70mm. Verniciatura con ciclo a tre mani: prima mano di tinta, seconda mano di vernice-fondo poliuretana o acrilica, terza mano di vernice finitura poliuretana o acrilica. Incluso Falso Telaio o cassaforma a murare
- Porte REI 120 ingresso archivi  
porte tagliafuoco a 1 battente a norma CNVVF/CCI - UNI 9723. Realizzazione in lamiera d'acciaio zincata e verniciata. Guarnizione termoespandente. Serratura universale con 1 chiave e falso cilindro in PVC. Maniglie e placche in PVC nero, antinfortuni. Rostro d'irrigidimento battente, Zanche elettrosaldate da immurarsi. Porte di serie reversibili REI 120: spessore battente mm 64 con battute su i lati verticali e superiore. Certificata REI120
- Porte REI 120 per accesso Pubblico, Dipendenti e suddivisione corridoi interni

Fornitura e posa di Porta EI120 (ex REI) a due battenti con inserto vetrato speciale, omologata e certificata in tutte le sue componenti, come da disegno esistente (rif. tavA3\_06\_particolari – abaco serramenti indicata come US1), completa di telaio perimetrale in legno massiccio di sezione minima 80x75 mm, fornita con almeno quattro cerniere per anta di tipo speciale montate su cuscinetto antifrizione con possibilità di regolazione sui tre assi, impiallacciatura, serratura con cilindro Yale con tre chiavi, e maniglione antipanico.

La porta intermedia nel corridoio è normalmente aperta, dotata di due elettromagneti da parete con involucro in materiale plastico, colore bianco, completi di pulsante per sblocco, ancora composta da piattello in ferro e zoccolo snodato. Gli elettromagneti vanno asserviti all'impianto di rilevazione fumi del piano.

### **2.2.7. Intonaci, finiture e tinteggiature**

Sono previste le seguenti opere edili riguardanti intonaci, finiture e tinteggiature:

- Picozzatura di intonaco in buono stato per successiva ripresa, sulle pareti esistenti;
- Stuccatura saltuaria di superfici interne con stucco emulsionante, per copertura cavillature e piccoli fori, compresa la carteggiatura delle zone stuccate;
- Realizzazione di intonaco completo per interni ad esecuzione manuale, con finitura a civile fine, su superfici verticali, costituito da rinzaffo, intonaco rustico con premiscelato a base di leganti aerei ed idraulici, ed arriciatura eseguita con rasante a base di calce, inerti selezionati, additivi, sotto staggia, per tutte le nuove pareti e per le zone oggetto di intervento e ripristino;
- Trattamento di superfici oggetto di intervento, da effettuarsi prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di primer in dispersione acquosa;
- Pitturazione a due riprese, su superfici interne, in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate, su tutte le superfici verticali, fino alla quota dei controsoffitti negli ambienti controsoffittati e fino alla quota del plafone negli ambienti non controsoffittati, con idropittura a base di resine in emulsione, cariche micronizzate, additivi, battericidi, fungicidi: - a base di resina acrilica, traspirante e lavabile con sapone, con colore chiaro a scelta della D.L.;
- Pitturazione a due riprese, su superfici interne, in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate, sui soffitti ove non vengono installati i controsoffitti, con idropittura a base di resine in emulsione, cariche micronizzate, additivi, battericidi, fungicidi: - a base di resina acrilica, traspirante e lavabile con sapone, con colore chiaro a scelta della D.L., per le pareti verticali;
- Ciclo di trattamento delle opere in legno:
  - ✓ lavaggio sgrassante per eliminare gli strati untuosi e/o carteggiatura fine;
  - ✓ Verniciatura con una mano di fondo a base di resine acriliche in soluzione acquosa, due mani con vernice impregnante a cera per legno, per esterno ed interno, tixotropica a base di cere naturali

Il progettista